

BILANCIO *Assessore di comparto Lorenzo Milani*



CONSUNTIVO 2001

Il consuntivo finanziario dell'anno 2001 si chiude con un avanzo di amministrazione.

Tale risultato è costituito dalla somma del risultato della gestione della competenza (riferita quindi alla gestione dell'esercizio 2001 così come programmata nel bilancio di previsione) e del risultato della gestione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti (quindi dal 2000 ed ante).

Tenendo conto che nel corso dell'esercizio 2001 il Consiglio comunale ha deliberato, in più riprese, di utilizzare l'avanzo di amministrazione emerso dal consuntivo 2000 per complessive lire 7.089.500.000, la gestione 2001 si chiude con un disavanzo di lire 1.420.821.096.

L'avanzo della gestione dei residui, invece, ammonta a lire 6.765.790.522.

Detto risultato è originato in gran parte dall'eliminazione di residui passivi anche molto datati, soprattutto del titolo secondo (spese in conto capitale), eliminazione prodotta dalle verifiche di sussistenza delle ragioni di mantenimento di tali residui nel conto del bilancio.

Tali verifiche, operate nel corso degli ultimi mesi, hanno accertato economie varie su opere realizzate, nonché riduzioni di stanziamenti di residuo causate dalle varie iniziative nel settore degli investimenti e delle opere pubbliche avviate da questa amministrazione.

L'avanzo, ammontante complessivamente a lire 5.344.969.426, potrà essere utilizzato per finanziare anche in parte gli investimenti programmati nell'esercizio in corso, qualora altre risorse non possano essere disponibili, ovvero per nuovi investimenti o spese straordinarie.

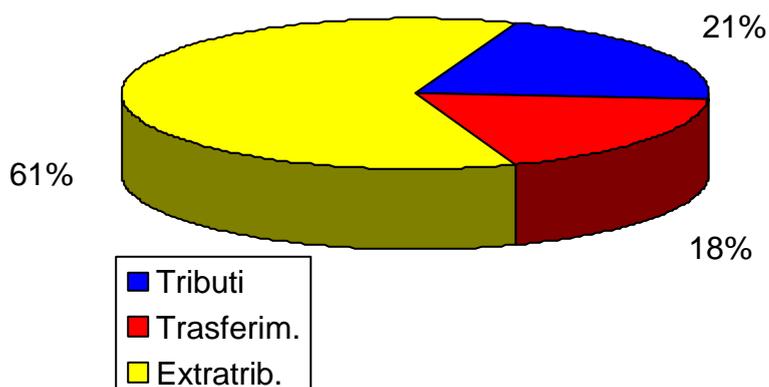
Il rendiconto dell'esercizio 2001 evidenzia inoltre alcuni dati positivi: non è stata aumentata la previsione delle entrate tributarie, l'ICI è stata mantenuta al 4,5‰ e non è stata introdotta l'addizionale IRPEF.

L'ENTRATA

Nella tabella si possono confrontare le principali entrate tributarie gestite dal Comune, confrontate nel loro andamento rilevato dai conti consuntivi degli ultimi cinque esercizi. Il gettito è indicato in milioni di lire.

Tributi	1997	1998	1999	2000	2001
I.C.I.	9.020	9.204	9.940	10.550	11.500
Tassa rifiuti	2.980	3.065	3.070	150 (*)	soppressa
I.C.I.A.P.	2.101	soppressa	soppressa	soppressa	soppressa
Pubblicità	418	553	554	594	652
T.O.S.A.P.	529	551	598	620	642
Affissioni	41	38	40	49	39
Totali	15.089	13.411	14.202	11.963	12.833

Il complesso delle entrate correnti che formano la risorsa destinata alle spese di funzionamento del Comune, all'erogazione dei servizi ed all'estinzione dei mutui passivi, risulta così composto:



Nell'esercizio precedente la composizione risultava così formata:

- Entrate tributarie: 25%
- Trasferimenti: 16%
- Extratributarie: 59%

La spesa

Le spese correnti risultanti dal rendiconto sono così riclassificate secondo l'analisi economico-funzionale per tipo di intervento:

Descrizione	1999	2000	2001
-------------	------	------	------

Spese Correnti

Personale	13.118.286.672	11.246.872.561	12.236.057.526
Acquisto di beni	12.415.834.307	14.753.551.598	18.829.857.534
Prestazione di servizi	15.658.845.461	13.476.460.535	14.849.918.037
Utilizzo di beni di terzi	235.940.690	266.049.720	253.800.342
Trasferimenti	2.939.981.670	3.164.396.746	3.268.166.521
Interessi passivi e oneri fin.	3.838.790.665	3.291.734.981	2.946.252.927
Imposte e tasse	11.522.336.401	11.431.479.424	13.646.474.092
Oneri straordinari	751.358.217	578.138.716	403.704.712
Totale	60.481.374.083	58.208.684.281	66.434.231.691

Entrate Correnti + quota Concess. edilizie destinate a spese correnti	64.790.557.901	61.062.330.215	67.681.494.884
--	----------------	----------------	----------------

Spese correnti su Entrate correnti	93,35%	95,33%	98,16%
---	--------	--------	--------

Le variazioni di maggior rilievo, come si nota, sono riferite agli interventi relativi all'acquisto di beni, alle prestazioni di servizi, al personale e imposte e tasse.

Il bilancio degli investimenti

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2000, applicato per lire 7.089.500.000 al bilancio 2001, è stato impiegato per lire 6.949.500.000 per finanziare spese in conto capitale.

Altri finanziamenti sono stati realizzati come segue:

- oneri di urbanizzazione e proventi correlati: lire 3.326.854.488 (di cui lire 2.026.854.488 destinati però a manutenzione ordinaria del patrimonio);
- proventi del patrimonio: lire 2.966.019.600;
- concessioni cimiteriali: lire 743.818.210;
- contributi ed altri in conto capitale: lire 220.339.679.

In totale, quindi 7.257.031.977, che, con l'avanzo applicato e con mutui per lire 3.463.906.923, portano la somma delle risorse destinate al finanziamento della spesa d'investimento, al netto delle risorse destinate alla spesa corrente ed alle economie, a lire 15.349.046.602.

Nel 2001 l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, i proventi degli oneri di urbanizzazione e delle alienazioni dei beni patrimoniali per il finanziamento di spese in conto capitale hanno frenato il ricorso all'indebitamento, che è stato limitato all'assunzione di un nuovo mutuo di

2.400.000.000 per la fognatura ed alla devoluzione del residuo di 1.063.906.923, questo però posto a carico del bilancio dello Stato.

Ciò ha comportato notevoli benefici sia in termini di alleggerimento degli oneri che graveranno sui bilanci futuri, sia sulla positiva partecipazione del nostro Comune agli obiettivi di conseguimento dei parametri fissati dal Patto di stabilità dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda il patto di stabilità il mancato raggiungimento dell'obiettivo è stato causato sia dall'azione svolta nel corso del 2000 per il rientro nei parametri di quell'anno, fatto che ha consentito al Comune di raggiungere e superare gli obiettivi di contenimento del disavanzo di cassa, ottenendo così il miglior premio stabilito dalla legge Finanziaria 2001 (riduzione di 100 punti base dei tassi sui mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ante 1998, ora in ammortamento), sia dall'impiego della quota di oneri di urbanizzazione per il finanziamento di parte della spesa corrente, sia dall'utilizzo delle economie del "premio" per l'incremento della spesa corrente non esclusa dal calcolo del disavanzo.

Nel corso dell'esercizio 2001 è proseguita l'attività di realizzazione delle opere pubbliche avviate negli esercizi precedenti e degli altri investimenti, tant'è che si è passati da una percentuale di realizzo del 29, 85 del 2000 al 34,31% del 2001.

ASCOPIAVE S.p.A.

COMUNICATO

Con atto odierno del Notaio dott. Francesco Imparato di Asolo, l'Assemblea della **SOCIETÀ DI GESTIONE SERVIZI COMUNALI S.R.L. UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE**, interamente controllata da Ascopiave S.p.A., ha deliberato la propria trasformazione in società per azioni assumendo la denominazione di **ASCOTRADE S.p.A.** e adottando un nuovo Statuto sociale in modo da consentirle di operare nella commercializzazione sia del gas metano che di altri settori.

I dati identificativi della società così trasformata sono:

- ASCOTRADE S.p.A.
- Capitale sociale Euro 100.000 i. v.
- Sede legale in 31053 Pieve di Soligo Tv via Verizzo n. 38
- Codice fiscale / Registro Imprese TV / Partita IVA 01201910260
- R.E.A. TV 149072
- Tel. 0438 980098 – fax 0438 82096

L'Assemblea ha altresì nominato gli Organi sociali come segue:

Consiglio di Amministrazione:

PIETROBON dott. FRANCESCO - Presidente
MILANI dott. LORENZO – Vice presidente
BENINATTO ALFONSO – Consigliere
MANIERO ing. ALBERTO – Consigliere

Collegio sindacale:

NOAL MICHELE - Consigliere
ROSSETTI dott. GIANBATTISTA – Presidente
BONAMIGO dott. MARIO – Effettivo
BORTOLOMIOL dott. MARCELLINO - Effettivo

Il Presidente

(dott. Gildo Salton)

